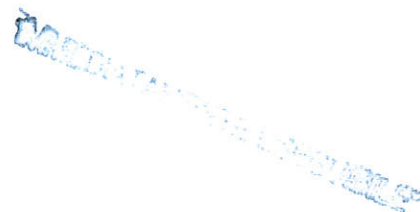




Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T



Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 79 del Reg. Data: <u>29 / 5 / 2019</u>	Oggetto: Istituzione Area Pedonale permanente Via Dogana Vecchia e parte di Piazza Mazzini e Via Porta Antica.
--	---

L'anno duemiladiannove , il giorno 29 del mese di maggio , alle ore 14,30 , nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
AVANTARIO	Dott. Carlo	VICE-SINDACO	x	
BRIGUGLIO	Dott. Domenico	ASSESSORE	x	
PALMIERI	Avv. Cherubina	ASSESSORE	x	
NENNA	Avv. Marina	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Avv. Cecilia	ASSESSORE		x
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE		x
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE		x
CORMIO	Rag. Patrizia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 6

Assessori, ed assenti n. 4 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Città di Trani, situata geograficamente in una posizione strategica, è da sempre centro culturale della Puglia, il suo centro storico, infatti, dotato di strette e tortuose vie, secondo la tipica urbanistica medievale (sapientemente restaurate sotto la Sovrintendenza dei Beni Culturali), ed impreziosito da edifici artistici di ogni epoca e ogni stile, ha nel tempo richiamato numerose autorevoli presenze;
- dette peculiarità hanno fatto sì che il centro storico, diventasse nel tempo, centro nevralgico di vita mondana caratterizzato da molteplici locali, bar tipici, frequentati abitualmente da turisti e gente del posto;
- se lo sviluppo del centro storico, da un lato favorisce la crescita economica della Città, dall'altro pregiudica il godimento del suddetto patrimonio culturale, da parte dei forestieri, che vorrebbero fruire di detti spazi e beni in assenza di veicoli o altro, anche da immortalare attraverso fotografie;
- nel concetto di fruizione pubblica dei beni culturali, la Via Dogana Vecchia, piccola arteria di Via Beltrani (più precisamente Piazza Ferdinando Lambert) che congiunge quest'ultima con Via Porta Antica (che rappresentava la comunicazione del castrum con il litorale ad oriente) passando per parte di Piazza Mazzini, ben si colloca l'individuazione di un'area pedonale nel quale vietare la circolazione (e maggiormente la sosta) dei mezzi. Che parte della storia di detta via viene ben descritta in uno degli articoli delle testate giornalistiche locali on-line: "*.....Detta via Dogana Vecchia, difatti rappresenta senza dubbio uno degli scorci più suggestivi della nostra Città, vari e di diverse epoche gli stili degli archi che lo compongono: da quello più alto della città, fatto erigere da Gattola, nel corso dell'ottocento per rafforzare il suo fabbricato [di cui se ne riviene traccia nel Bollettino delle Leggi del Regno di Napoli – anno 1813 Semestre I – dove si ritrova il decreto con cui si permette a Filippo Gattola di costruire un arco di fabbrica traverso il vicolo detta Dogana Vecchia nel Comune di Trani in sostegno della propria sua propria casa, non potendo il nominato Gattola ed i suoi successori aver mai alcun diritto sul suolo pubblico sottoposto al medesimo arco (Fonte Collezione delle leggi e de' decreti reali del regno delle Due Sicilie Di Naples (Kingdom))], ai medievali archi della dogana a sesto acuto e tutto tondo che si susseguono al termine della strada. Una strada piena di storia, che potrebbe rivelarsi anche molto interessante da approfondire. Secondo le tesi riportate nel testo :"* La città

come organismo". di Strappa IevaDimatteo, la zona riprende la posterula della murazione longobarda; mentre il Capozzi in "Guida alla città di Trani" accenna alla presenza di diramazioni sotterranee. Senza dubbio, per la sua particolarità architettonica è una delle zone più fotografate dai turisti, una vera cartolina; oltretutto la centrale ubicazione la rende un passaggio obbligato per chi da via Beltrani volesse ammirare palazzo Palagano per dirigersi alla torre di Brolo e a Porta Antica o viceversa. Un tratto quindi di primaria importanza fra i percorsi turistici. Un tratto quindi di primaria importanza fra i percorsi turistici." (1) <http://www.traninews.it/articoli/7490>

- che un provvedimento di sospensione permanente della circolazione (rectius: area pedonale) ben si presta a salvaguardare detta strada, consentendo ai turisti e non solo, di circolare liberamente su detta strada immortalando detti scorci nella loro naturale bellezza:

Dato che,

- l'art. 3 del D.lgs. 285/1992 e s.m.i. rubricato "Definizioni stradali e di traffico" al comma 1 punto 3) definisce "**Area pedonale:** zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedita capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissioni zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali";
- Dalla lettura del summenzionato articolo emerge evidente che relativamente all'area pedonale la circolazione è preclusa a tutti i veicoli, fatta eccezione ad alcune e ben precisate categorie;
- L'art. 7 comma 9 del D.lgs. 285/1992 e s.m.i. così recita: "I comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio. In caso di urgenza il provvedimento potrà essere adottato con ordinanza del sindaco, ancorché di modifica o integrazione della deliberazione della giunta. Analogamente i comuni provvedono a delimitare altre zone di rilevanza urbanistica nelle quali sussistono esigenze particolari di traffico, di cui al secondo periodo del comma 8. I comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice, sono individuate le tipologie dei comuni

che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati.”

Ritenuto quindi istituire in forma permanente (tutti i giorni dalle 00.00 alle ore 24.00) l'area pedonale su Via Dogana Vecchia tratto di strada compreso tra Piazza Ferdinando Lambert – Piazza Mazzini – Via Porta Antica, creando di fatto un percorso obbligatorio pedonale che dalla Piazza Ferdinando Lambert passa da via Dogana Vecchia alla Torre dell'Orologio e Via Porta Antica, inibendo il traffico e sosta veicolare con idonei strumenti di delimitazione dell'area interessata;

Visto:

- Il Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada e successive modificazioni ed integrazioni)

Dato atto che il Dirigente del Corpo di Polizia Locale - ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e che non necessita del parere di regolarità contabile poiché il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente disposto deliberativo;
2. di istituire l'area pedonale su Via Dogana Vecchia tratto di strada compreso tra Via Beltrani – Piazza Mazzini – Via Porta Antica, con valenza tutti i giorni dalle 00:00 alle ore 24:00;
3. di dare mandato al Dirigente del Corpo di Polizia Municipale, per i successivi provvedimenti di competenza,
4. di revocare ogni atto uguale e contrario precedentemente deliberato e relativo a quanto oggi disciplinato con il presente provvedimento.
5. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO
Avv. Amedeo Bettaro

N° _____ reg. pubblic.

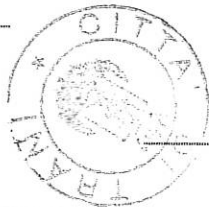
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 04 GIU. 2019 al 19 GIU 2019 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 04 GIU. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Angelo Lazzaro

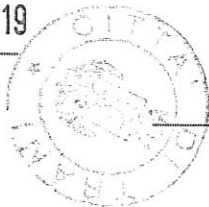
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 04 GIU. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Angelo Lazzaro